

Turismo, nuovo boom nei weekend di Pasqua «Verso il tutto esaurito»

Proiezioni confortanti da Federalberghi Ilardi: stranieri stabili, italiani in aumento

LE PREVISIONI

Nico Casale

A poco più di tre settimane dalle festività pasquali, gli operatori del comparto turistico guardano con fiducia a quel periodo, perché possa esserci già un buon flusso di vacanzieri a Salerno, a maggior ragione se le condizioni meteo saranno favorevoli. C'è chi non nasconde qualche timore e confida in prenotazioni last minute. Intanto, in città, Salerno Pulita ha già dato il via, in anticipo, al piano di pulizia e sistemazione delle spiagge libere. «Anticipare il servizio fa notare l'amministratore unico della partecipata, Vincenzo Bennet - non è solo una questione di decoro, ma un segnale di attenzione verso i cittadini e un supporto concreto al comparto turistico-ricettivo».

LE VOCI

Secondo Antonio Ilardi, presidente Federalberghi Salerno, «la domanda di soggiorni per Salerno è in crescita di circa il 20% da settimane e il flusso di turisti esteri è, al momento, costante e non registriamo negli hotel alcun rallentamento. L'incremento della domanda è, peraltro, stabile dall'inizio dell'anno. Le previsioni per Pasqua osserva - sono molto buone e ci aspettiamo una crescita del turismo nazionale, che sarà indotto a rimanere in Italia per i ben noti accadimenti in Medio Oriente. Stimiamo che possa arriversi a riempimenti anche dell'80%, ma non escludiamo che nel caso in cui le condizioni meteo siano favorevoli si possa arrivare anche al tutto esaurito nei giorni di Pasqua». «Confidiamo aggiunge - che tutta la comunità salernitana apprezzi e accompagni gli ottimi risultati che sta avendo il comparto turistico e percepisca il settore come l'ultima ancora di salvezza economica e occupazionale della città». Per Raffaele Esposito, presidente provinciale Confesercenti, «le aspettative sono positive. Abbiamo proiezioni, per Salerno, di riempimento tra l'80 e l'85% delle camere tra strutture alberghiere ed extralberghiere; per Capaccio Paestum tra il 70 e il 75%; per Golfo di Policastro e Cilento di circa il 70%; per Eboli di oltre il 70%». «Si tratta precisa di proiezioni e queste potrebbero migliorare ulteriormente in caso di condizioni meteo favorevoli. Resta, tuttavia, una quota di circa il 25% di strutture che non sarà ancora aperta al pubblico, sia per carenza di manodopera specializzata sia per lavori di manutenzione ancora in corso». Per Agostino Ingenito, presidente Abbac, «siamo in una fase attendista. Ricontriamo un rallentamento delle prenotazioni e questo lo motiviamo per diverse ragioni. Senz'altro sta incidendo la congiuntura economica internazionale, anche a seguito della vicenda della guerra in Medio Oriente. A questa si aggiunge una Pasqua medio-bassa, che solitamente genera una divisione del mercato interno, più spostata verso le località invernali che non già quelle culturali e marine». «Valutiamo l'ipotesi sottolinea - che ci saranno prenotazioni last minute, che potranno generare la possibilità di un'occupazione che auspichiamo piena del weekend pasquale. In generale, resta la preoccupazione degli operatori per la stagione 26 per quanto riguarda il mercato americano, anche perché, solitamente, quando il dollaro è più debole, riscontriamo una riduzione dei flussi».

IL NETWORK

La Camera di Commercio di Salerno avvia la fase operativa di «Visit Salerno & Cilento - Essenza Mediterranea», progetto che ha l'obiettivo di costruire un network di operatori del turismo, così da strutturare prodotti turistici che confluiscono nel primo catalogo della destinazione, utile per la promozione internazionale. L'iniziativa mira a supportare le imprese, anche grazie alle opportunità offerte dall'aeroporto. Le aziende interessate alla costruzione del network possono partecipare agli incontri del 17 marzo (ore 16, Camera Commercio, in via Clark), del 18 (ore 16 al Museo archeologico di Paestum) e del 19 (ore 10:30, sala Keys, Pioppi di Pollica e ore 15:30, sala Sanseverino alla Certosa di Padula).

© RIPRODUZIONE RISERVATA